



ALLEGATO n° 8

Relazione del Collegio Sindacale al
Bilancio di Esercizio 2018 (verbale n. 8/2019)

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2018

In data 16/07/2019 si è riunito presso la sede della AZIENDA SANITARIA USL N.3 "GENOVESE" DI GENOVA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2018.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Dott. Pietro Vassallo Presidente
Dott. Gian Luigi Sfondrini Componente
Dott.ssa Maria Cordella Componente

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 199

del 30/04/2019, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data

con nota prot. n. 59895 del 02/05/2019 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia una perdita di € 14.396.394,00 con un decremento

rispetto all'esercizio precedente di € 2.716.091,00, pari al -15,4 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2018, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2017)	Bilancio d'esercizio 2018	Differenza
Immobilizzazioni	€ 196.755.096,00	€ 193.130.744,00	€ -3.624.352,00
Attivo circolante	€ 266.529.716,00	€ 262.455.248,00	€ -4.074.468,00
Ratei e risconti	€ 521.633,00	€ 91.540,00	€ -430.093,00
Totale attivo	€ 463.806.445,00	€ 455.677.532,00	€ -8.128.913,00
Patrimonio netto	€ 175.488.055,00	€ 179.244.154,00	€ 3.756.099,00
Fondi	€ 38.204.254,00	€ 36.714.768,00	€ -1.489.486,00
T.F.R.	€ 15.299.144,00	€ 14.899.387,00	€ -399.757,00
Debiti	€ 234.814.992,00	€ 224.819.223,00	€ -9.995.769,00
Ratei e risconti			€ 0,00
Totale passivo	€ 463.806.445,00	€ 455.677.532,00	€ -8.128.913,00
Conti d'ordine	€ 4.219.342,00	€ 4.226.094,00	€ 6.752,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2017)	Bilancio di esercizio 2018	Differenza
Valore della produzione	€ 1.161.114.980,00	€ 1.155.274.681,00	€ -5.840.299,00
Costo della produzione	€ 1.165.009.183,00	€ 1.163.932.834,00	€ -1.076.349,00
Differenza	€ -3.894.203,00	€ -8.658.153,00	€ -4.763.950,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -473.627,00	€ -372.913,00	€ 100.714,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-			€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 3.627.428,00	€ 10.615.963,00	€ 6.988.535,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ -740.402,00	€ 1.584.897,00	€ 2.325.299,00
Imposte dell'esercizio	€ 16.872.083,00	€ 16.481.291,00	€ -390.792,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -17.612.485,00	€ -14.896.394,00	€ 2.716.091,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2018 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2018)	Bilancio di esercizio 2018	Differenza
Valore della produzione	€ 1.136.332.419,00	€ 1.155.274.681,00	€ 18.942.262,00
Costo della produzione	€ 1.118.747.919,00	€ 1.163.932.834,00	€ 45.184.915,00
Differenza	€ 17.584.500,00	€ -8.658.153,00	€ -26.242.653,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -524.000,00	€ -372.913,00	€ 151.087,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-			€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ 10.615.963,00	€ 10.615.963,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 17.060.500,00	€ 1.584.897,00	€ -15.475.603,00
Imposte dell'esercizio	€ 17.060.500,00	€ 16.481.291,00	€ -579.209,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ -14.896.394,00	€ -14.896.394,00

Patrimonio netto	€ 179.244.154,00
Fondo di dotazione	€ 5.026.988,00
Finanziamenti per investimenti	€ 152.640.686,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 47.025.650,00
Contributi per ripiani perdite	€ 27.915.676,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 68.050,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ -38.536.502,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ -14.896.394,00

La perdita di € 14.896.394,00

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Non si discosta in misura significativa dalla perdita programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2018
<input checked="" type="checkbox"/> 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
<input checked="" type="checkbox"/> 3)	Vengono determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

1) che l'Azienda per la gestione 2018 ha seguito il sotto esposto iter procedurale:

A decorrere dal mese di gennaio, si sono svolti gli incontri di budget 2018 con la partecipazione della Direzione Aziendale, dei Direttori delle SS.CC./SS.SS.DD. e dei coordinatori infermieristici/tecnici.

Gli obiettivi, concordati e condivisi in sede di discussione di budget, sono stati formalizzati per singola struttura organizzativa nella scheda di budget 2018; le schede firmate dal Direttore Dipartimento o Struttura Complessa o Struttura Semplice Dipartimentale e dai coordinatori infermieristici o tecnici, oltre che dai Rappresentanti della Direzione Strategica, sono state, via via, pubblicate nella intranet aziendale nella pagina dedicata.

Con Deliberazione n.253 del 30/04/2018 è stato approvato il Piano Aziendale Budget 2018 con il quale sono state formalizzate le "Linee guida aziendali di Budget Anno 2018" e le "Schede di budget Anno 2018".

Contestualmente la Regione Liguria ha individuato, con D.G.R. 397 del 1/6/2018, gli obiettivi assegnati alle Aziende Sanitarie, IRCCS e erogatori pubblici o equiparati relativamente all'anno 2018 che si sovrappongono a quanto già individuato in sede di budget 2018.

Con deliberazione n. 320 del 29.06.2018 l'Azienda ha approvato la Relazione sulla Performance Aziendale Anno 2017.

Il Commissario Straordinario di A.Li.Sa. con nota prot. n.19652 del 21 dicembre 2017 ad oggetto: "Indicazioni Bilancio di previsione 2018" ha fornito indicazioni per la predisposizione del Bilancio di previsione 2018.

Con deliberazione n. 646 del 28 dicembre 2017 l'Azienda ha provveduto ad approvare il Bilancio di previsione 2018 con una quota a pareggio di € 13.000.000.

Con successiva deliberazione n. 74 del 16 febbraio 2018 l'Azienda ha provveduto ad aggiornare la deliberazione n. 646/2017 mantenendo la quota a pareggio di € 13.000.000.

A febbraio 2018 si è provveduto ad inserire nel Nuovo Sistema Informativo Sanitario – NSIS un Bilancio di Previsione 2018 inferiore di circa 20 milioni di euro rispetto al CE III trimestre 2017 ed una quota a pareggio stimata in € 13.000.000.

Con deliberazione n. 322 del 6 luglio 2018 è stato adottato il Bilancio di Previsione 2018 in linea con il bilancio inserito nel portale NSIS a febbraio. Il Bilancio è inviato alla Regione per l'approvazione avvenuta con DGR n.666 del 3 agosto 2018. Durante l'anno 2018 si è avuto un monitoraggio mensile dei costi attraverso l'invio ad A.Li.Sa. dei modelli CE.

Col CE del mese di ottobre si è arrivati ad una stima del disavanzo, concordato con la Regione, intorno ad € 17.489.000 al lordo del rinnovo contrattuale del comparto.

L'Azienda, in sede di consuntivo, ha chiuso l'esercizio 2018 con una perdita di € -14.896.394 (delibera in fase di predisposizione) in linea con quanti indicato nella DGR n. 266 del 4 aprile 2019 ad oggetto " Presa d'atto dei disavanzi dei CE al IV trimestre 2018 delle Aziende sanitarie, IRCCS ed Enti equiparati del SSR e definizione dei livelli massimi di copertura.

La sopradetta DGR ha stabilito:

- al punto 1) "...di prendere atto dei seguenti importi quali livelli massimi dei disavanzi di esercizio delle Aziende, Istituti ed Enti equiparati del S.S.R. per l'anno 2018 in € 14.900.000 per la ASL n. 3.
- al punto 3) di dare atto "che le risorse a copertura dei disavanzi, di cui al punto precedente, verranno assegnate con successivo provvedimento, sulla base dei risultati effettivi derivanti dai bilanci d'esercizio 2018".

Inoltre:

L'Azienda ha rispettato il limite del tetto di spesa di cui alla L.R. n. 30 del 28 dicembre 2017 come si evince dall'allegato n. 6 della delibera del Direttore Generale n. 199 del 30 aprile 2019 di approvazione del Bilancio di esercizio 2018.

L'Azienda ha rispettato il limite del costo del personale di cui alla DGR n. 23 del 19 gennaio 2018.

2) che ai sensi della DGR n. 1121 del 21/12/2018 la Regione Liguria ha proceduto all'assegnazione alle Aziende ed Enti del SSR del fondo indistinto ed in particolare alla ASL 3 l'importo di € 689.630.765 al netto delle entrate proprie dell'Azienda (ticket, libera professione, sterilizzazione degli ammortamenti, rimborsi di prestazioni erogate a favore di terzi). Successivamente la Regione Liguria con DGR n. 266 del 4/4/2019 ha fornito per le Aziende ed Enti del SSR il limite massimo raggiungibili di disavanzo per il 2018, che per la ASL n. 3 risulta pari ad € 14.900.000,00, dando atto che le risorse a copertura del disavanzo verranno assegnate con successivo provvedimento, sulla base dei risultati effettivi derivanti dal bilancio di esercizio 2018.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:
che non ne sono state effettuate

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Nel corso dell'anno 2014, con deliberazione n. 611 del 29 settembre 2014, l'Azienda ha provveduto all'acquisto di n. 1 azione della società Liguria Digitale (ex Datasiel) a seguito di quanto disposto dalla D.G.R. n. 1150 del 19 settembre 2014 pari al valore di acquisto di € 263,93

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

L'importo indicato corrisponde con la certificazione datata 4/4/2019, rilasciata congiuntamente dal Direttore del Dipartimento Attività Farmaceutiche, dal Direttore S.S.D. Economato e Logistica, dal Direttore S.C. Laboratorio Analisi e dal Direttore S.C. Immunoematologia e Medicina Trasfusionale.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

il Collegio attesta la congruità, avendone verificato i criteri, del Fondo Svalutazione Crediti.

In merito all'accantonamento al fondo svalutazione crediti si evidenzia che non sono oggetto di svalutazione i crediti v/Regione e che per gli altri crediti, ivi inclusi quelli nei confronti degli altri Enti pubblici, si è proceduto attraverso un apprezzamento obiettivo dei livelli di inesigibilità, tenendo in considerazione diverse tipologie di credito e distinguendo tra i crediti maturati nell'esercizio in esame e quelli sorti negli esercizi precedenti.

Il fondo nell'anno 2018 non è stato utilizzato. Complessivamente risulta che, per i crediti da fatture/documenti sorti fino al 31/12/2017, pari a € 3.783.152,11 il fondo svalutazione ammonta ad € 2.200.650,12 mentre per i crediti da fatture/documenti sorti nel 2018, pari a € 8.198.134,56 il fondo svalutazione risulta pari a € 656.907,82. Il totale del fondo al 31/12/2018 è pari a € 2.857.557,94. L'accantonamento del fondo è stato pari ad € 3.550,06

Il Fondo è stato calcolato con un procedimento induttivo, visto la numerosità dei crediti, escludendo in via preliminare i crediti Vs Regione. I crediti sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

Non è stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2018.)

L'importo di € 91.540 è relativo a risconti attivi su tasse automobilistiche per € 544, ticket restaurant (mensa dipendenti) per € 75.177 e spese legali (gestione diretta del rischio) per € 15.819.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Il Collegio attesta la congruità, avendone verificato i criteri, del Fondo Rischi e Oneri.

Il Fondo nel 2018 è stato adeguato in base alla consistenza dei debiti in contestazione in essere al 31/12/2018 a seguito delle comunicazioni ricevute dall'U.O. Legale, dall'U.O. Affari Generali e dall'U.O. Affari del Personale.

Nel corso dell'anno 2018 l'Azienda ha portato a conclusione favorevolmente, tra le altre, due cause importanti che hanno portato ad un adeguamento positivo del fondo stesso:

- Vertenza A.R.T.E./Asl 3. In data 18 dicembre 2018 si è conclusa la vertenza a seguito della conciliazione da parte del Collegio di Vigilanza che ha disposto il pagamento da parte di ASL 3 di € 500.000,00 a fronte di una richiesta di A.R.T.E. pari ad € 3.000.000,00 accantonata al fondo rischi;
- Vertenza promossa da IRCCS Azienda Ospedaliera S.Martino /Asl 3, ad oggetto i locali di Viale Brigate Partigiane, si è conclusa con sentenza che ha preso atto della rinuncia dell'Azienda Ospedaliera S. Martino al ricorso e contestuale condanna di tale Azienda alle spese legali a favore di Asl 3.

Nell'anno 2018 il fondo è stato utilizzato per € 513.466 di cui 500.000 relativi al pagamento di quanto dovuto ad A.R.T.E.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

La Nota integrativa evidenzia un prospetto con indicati i debiti per anno di formazione così ripartito:

- 2014 e precedenti € 29.398.656;

- 2015 € 11.224.633;

- 2016 € 5.270.070;

- 2017 € 8.553.459;

- 2018 € 170.372.405

Per un totale € 224.819.223.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

L'Azienda ha pubblicato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti. Anno 2018 (Pubblicazione ai sensi degli art. 9 e 10 del D.P.C.M. 22/9/2014)

Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti anno 2018 è pari a: 0,25 giorni.

L'indicatore evidenzia la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento come previsto

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

dall'art. 9 c. 3 del DPCM 22/09/2014. L'indicatore non tiene conto dei giorni intercorrenti tra la data di esecuzione del mandato e la data valuta di accredito bancario al fornitore. I debiti ante 2016 sono calati nel corso dell'anno 2018 di 7.006.054.

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	€ 3.803.555,00
Depositi cauzionali	
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	€ 422.539,00

(Eventuali annotazioni)

La voce "Altri conti d'ordine" comprendono i valori delle gestioni liquidatorie delle UUSSSL confluite in ASL 3 e ex USL 11. L'Azienda con atti dispositivi n. 1 e n. 2 del 1/3/2019 ha rendicontato rispettivamente la gestione liquidatoria delle UU.SS.LL confluite in ASL N. 3 e della ex USL 11.

Nel 2018 il valore è sceso di € 29.011 a seguito di pagamenti per spese di gestione conto corrente, spese legali e risarcimenti v/ personale dipendente.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

Le imposte sul reddito di esercizio, inclusa IRAP, per € 16.481.291 sono così suddivise:

- IRAP relativa al personale dipendente per € 14.672.521;
- IRAP relativa alle convenzioni MMG, PLS, Guardia medica, Medicina dei servizi, Specialisti ambulatoriali per € 1.147.955 ed IRAP relativa alle Collaborazioni per € 175.145 per un totale di € 1.323.100;
- IRAP relativa all'attività Intramoenia per € 208.170;
- IRES su attività non istituzionale per € 277.500.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 2.366.883,22
I.R.E.S.	€ 64.028,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 171.969.639,00
Dirigenza	€ 78.186.360,00
Comparto	€ 93.783.279,00
Personale ruolo professionale	€ 945.249,00
Dirigenza	€ 945.249,00
Comparto	€ 0,00
Personale ruolo tecnico	€ 28.053.480,00
Dirigenza	€ 274.246,00
Comparto	€ 27.779.234,00
Personale ruolo amministrativo	€ 21.881.316,00
Dirigenza	€ 1.319.682,00
Comparto	€ 20.561.634,00
Totale generale	€ 222.849.684,00

Tutti suggerimenti

- *Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:*

I costi del personale hanno registrato un decremento rispetto all'esercizio precedente, pari a € 1.299.076 (-0,6%)

Il personale a tempo indeterminato nel corso dell'anno 2018 si è ridotto di n. 17 unità e rappresenta il saldo tra nuove assunzioni e pensionamenti.

- *Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:*

Nel corso dell'anno 2018 si è avuto un saldo tra assunzioni e cessazioni di personale a tempo indeterminato pari a 17 unità. Il personale a tempo indeterminato alla data del 31 dicembre è pari a 4.456 unità.

- *Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:*

- *Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*

Non sono state monetizzate ferie rientranti nella fattispecie.

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

Non ci sono stati ritardi nel versamento dei contributi assistenziali e previdenziali.

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

L'Azienda non ha corrisposto ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto.

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

La Regione Liguria con D.G.R. n. 1121 del 21/12/2018 ad oggetto: "Assegnazione del F.S. indistinto 2018 alle Aziende, Irccs ed Enti del S.S.R. Adempimenti D.Lgs. n. 118/2011." ha stabilito assegnare ad A.Li.Sa. il finanziamento delle quote relative agli accantonamenti, afferenti l'intero servizio sanitario regionale, relativi ai previsti rinnovi contrattuali dei MMG/PLS/MCA, nonché della dirigenza medica e non medica sulla base del DPCM del 22/02/2017.

- *Altre problematiche:*

Mobilità passiva

Importo	€ 399.243.989,00
---------	------------------

Dal modello CE si evidenzia che l'ammontare della mobilità passiva è di € 399.243.989 mentre l'ammontare della mobilità attiva è pari ad € 29.942.297 determinando un differenziale negativo di € 369.301.692.

Dal dettaglio riportato emerge che la mobilità passiva intraregionale ammonta ad € 327.075.779, la mobilità passiva extraregionale ammonta ad € 68.182.375 e la mobilità passiva internazionale ammonta ad € 3.985.835.

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 91.710.097,00 che risulta essere in linea

con il dato regionale nonché nazionale, mostra un decremento rispetto all'esercizio precedente.

Sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 153.944.325,00
---------	------------------

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 147.460.471,00
---------	------------------

Con riferimento all'esercizio 2017 l'importo si era assestato a € 154.355.536 con un decremento dei costi pari ad € 6.895.065. Il dato 2018 è composto prevalentemente da costi per acquisto di beni per € 81.012.491 (con decremento di € 5.675.416 rispetto all'esercizio precedente), per acquisto di servizi non sanitari per € 50.585.587 (con decremento di € 546.949 rispetto all'esercizio precedente), manutenzioni e riparazioni per € 12.834.029 (con incremento di € 200.988 rispetto all'esercizio precedente) e costi per godimento beni di terzi per € 3.028.363 (con decremento di € 873.689 rispetto all'esercizio precedente).

In termini assoluti rispetto al 2017 si è registrato un decremento dei costi di € 6.895.066 in dettaglio:

B1) Acquisto di beni:

- Si è registrato un decremento dei costi per l'acquisto di beni sanitari per € 5.750.290.

Il decremento di costi è dovuto all'accantonamento presso A.Li.Sa. della distribuzione per conto dei farmaci (DPC).

L'accantonamento sarebbe dovuto partire il 1 gennaio 2018. Di fatto è ufficialmente partito il 1 marzo 2018 con un costo aggiuntivo non previsto per l'Azienda di circa € 2.088.533. Nel bilancio di previsione si era preventivato un risparmio pari ad € 15.978.000. A consuntivo il risparmio per il passaggio ad A.Li.Sa. dell'acquisto di farmaci in DPC è stato di circa € 9.000.000.

Nel corso dell'anno, comunque, si è registrato un incremento della spesa per farmaci oncologici, sia per preparazioni iniettabili che per le somministrazioni orali, dovuta principalmente al maggior ricorso a farmaci innovativi, all'ampliamento delle indicazioni registrate da AIFA per farmaci oncologici non innovativi, ma ad alto costo, ad un incremento dei pazienti e ad un allungamento dei periodi di terapia.

Nel corso dell'anno 2018 si è avuto un incremento (€ 2.188.094) della spesa relativa all'assistenza integrativa esterna (conto 120.007.010 presidi chirurgici e materiale sanitario) dovuto principalmente all':

- aumento dei pazienti portatore di microinfusore;
 - introduzione nella gestione dei suddetti pazienti di nuovi dispositivi per la misurazione in continuo della glicemia;
 - aumento di pazienti portatori di stomia ed utilizzatori di cateteri, con impiego di sempre nuove tipologie di tali dispositivi medici la cui gestione è particolarmente difficoltosa per la variabilità delle prescrizioni e la particolare fragilità dei pazienti.
- Inoltre questa Azienda è impegnata da anni nella realizzazione del Piano Nazionale Prevenzione soprattutto per quanto riguarda l'incremento delle campagne vaccinali, in particolare quella dell'antinfluenzale sia nei soggetti over 64 anni, sia nei soggetti appartenenti a categorie a rischio.

Per la Campagna Influenzale sono state messe in atto le seguenti azioni volte a promuovere l'incremento delle coperture vaccinali per il raggiungimento degli obiettivi prefissati:

- scelta di prodotti vaccinali differenziati in base all'età e alla tipologia di condizione di rischio dei soggetti che sono destinatari della campagna;
- individuazione sul territorio di sedi ambulatoriali che, per dislocazione e numero di ore di apertura, meglio rispondessero ai bisogni della popolazione;
- approvvigionamento e distribuzione dei prodotti vaccinali nelle sedi ambulatoriali territoriali di ASL 3 e ai MMG e PLS che ne avevano fatto richiesta;
- comunicati stampa e informativa sul sito aziendale per la popolazione.
- lettera ai MMG e PLS informativa sulla disponibilità e la tipologia dei prodotti vaccinali, orari e sedi degli ambulatori territoriali di ASL3.

Oltre alla campagna anti-influenzale, è stata potenziata l'offerta vaccinale, come da PNP, per l'eliminazione del morbillo e rosolia, per l'incremento delle adesioni alla proposta vaccinale per il meningococco, pneumococco e papillomavirus.

La voce "acquisto di beni sanitari" comprende il costo dell'acquisto dei prodotti dietetici (conto 125.005.010) per € 521.298.

- Si è registrato un incremento dei costi di € 74.874 per i prodotti non sanitari.

L'incremento è dovuto ad un aumento di costi dei materiali di guardaroba specialmente di prodotti legati alla sicurezza negli ambienti di lavoro, alle spese per cancelleria, e alle spese per acquisto di carburanti.

Per un decremento totale per acquisto di beni sanitari e non (B1) pari ad € 5.675.416.

B3) Acquisto di servizi non sanitari. In questa voce si è registrato un decremento complessivo pari a € 546.949 in dettaglio riferiti a:

- B3 a) Si è registrato un decremento dei costi per Servizi non sanitari di € 436.633 per:

- € 84.659 relativo all'acquisto di servizi appaltati per minori costi per il servizio elaborazione dati e pulizia e ad un incremento di costi per il servizio trasporti;

- € 302.482 per le spese amministrative (utenze, spese postali, spese condominiali,);

- € 86.434 per costi assicurativi;

un incremento di costi per € 36.942 per costi per servizi diversi (spese bancarie e rimborsi ad Aziende Sanitarie liguri)

- B3 b) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro non sanitarie.

- Si è registrato una contrazioni di costi per € 70.276 dovuta principalmente a:

- minori costi

a) per € 19.622 assenza di utilizzo di personale interinale non sanitario;

b) per € 155.634 relativo alle consulenze tecniche;

c) per € 70.221 per spese legali, liti e arbitraggi;

- maggiori costi :

- d) per € 1.214 per spese notarili;
 e) per € 90.447 per la gestione del rischio assicurativo (costo compensato da analoghi ricavi);
 f) per € 83.540 dal rimborso personale comandato non sanitario.
 - B3 c) Formazione personale dipendente:
 - Si è registrato un decremento dei costi di € 40.040.
 B4) Manutenzione e riparazione:
 - Si è registrato un incremento di € 200.988, rispetto all'esercizio precedente, dovuto a una programmazione di lavori di manutenzione ordinaria sugli immobili a causa della loro vetustà.
 B5) Godimento di beni di terzi:
 - Si è registrato un decremento di € 873.688 dovuto a un
 a) decremento del costo degli affitti (€ 1.143.386) a seguito della cessazione dal 2018 degli oneri per l'occupazione dell'area dismessa di Genova Quarto (€ 1.000.000) e della riduzione degli affitti passivi per immobili (€ 143.386)
 b) un incremento dei canoni di noleggio € 269.698.

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 10.499.108,00
Immateriali (A)	€ 458.018,00
Materiali (B)	€ 10.041.090,00

Eventuali annotazioni

Si precisa che le aliquote di ammortamento sono quelle indicate nell'allegato 3 del D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -372.913,00
Proventi	€ 2.649,00
Oneri	€ 375.562,00

Eventuali annotazioni

Tra gli oneri è compreso il costo per interessi passivi sul mutuo UNICREDIT di € 274.200 per manutenzione straordinaria sugli immobili autorizzato dalla Regione Liguria con D.G.R. n. 737 del 13/6/2014.

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 10.615.963,00
Proventi	€ 14.960.243,00
Oneri	€ 4.344.280,00

Eventuali annotazioni

Si espongono di seguito il dettaglio dei proventi e oneri straordinari:

I proventi straordinari, per € 14.960.243, sono relativa a:

a) Sopravvenienze attive per € 4.237.470 per:

- Fatture attive riferite ad esercizi precedenti per € 86.440;
- Fatture attive per prestazioni riferite ad esercizi precedenti ad Aziende sanitarie della Regione per € 130.740;
- Recupero dalla ASL n. 5 La Spezia della quota pazienti ex OPG non dimissibili di cui alla DGR n. 1218/2017 per € 1.000.000;
- Maggiori assegnazioni regionali DD.GG.RR. n. 830/2018 (L.210/92 saldo 2017) per € 15.401, n. 1932/2018 (Contributi organizzativi 2015-2016) per € 12.380) e n. 1129/2018 (saldo 2017 stranieri) per € 36.882 per un totale di € 64.663;
- Delibere di A.Li.S.a. n. 187/2018 relativa agli arretrati del comparto 2016-2017 per € 2.269.391, n. 343/2018 relativa agli

accertamenti medico legali per € 563.368 e n. 344/2018 relativa al FSR esercizi pregressi per € 122.868 per un totale complessivo pari ad € 2.955.627.

b) Insussistenze attive per € 10.722.773 per:

- fatture anni precedenti di Aziende Sanitarie della Regione per € 218;
- verso operatori accreditati ospedalieri per € 34.830;
- adeguamento dei fondi rischi per € 8.846.419;
- fatture anni precedenti relative a beni e servizi per € 1.686.488.
- ricognizione debiti anni precedenti per € 154.818.

Gli oneri straordinari per € 4.344.280, sono relativa a:

c) Oneri da cause civili ed oneri processuali per € 846.364 per:

- Conciliazione giudiziale causa Micenes per € 825.840;
- Transazione a seguito di cause legali per € 20.524.

d) Sopravvenienze passive per € 3.491.428 per:

- Sopravvenienze passive verso Aziende sanitarie regionali per € 40.669;
- Fatture riferite ad acquisto di beni e servizi per € 1.179.124;
- Sopravvenienze passive relative al personale medici convenzionati per € 2.244;
- Delibere di A.Li.S.a. n. 187/2018 relativa agli arretrati del comparto 2016-2017 per € 2.269.391.

e) Insussistenze passive per € 6.488 per:

- Note di credito su fatture attive di anni precedenti per € 6.488.

Il saldo tra i proventi e gli oneri straordinari ammonta ad € 10.615.963.

Ricavi

Il Conti di questo Gruppo rappresentano i fondi assegnati dalla Regione per il finanziamento delle attività istituzionali, e costituiscono la principale forma di ricavo per le Aziende Sanitarie.

Questo Gruppo comprende le assegnazioni derivanti dal Fondo Sanitario Nazionale per l'esercizio 2016 secondo le indicazioni fornite dalla Regione Liguria così suddiviso:

A) Conto 210.005.005 "Contributi in Conto Esercizio da Regione per quota F.S. indistinta" per un valore di € 1.068.775.582 così determinato:

- D.G.R. n. 1121 del 21/12/2018 ad oggetto: "Assegnazione del fondo sanitario indistinto 2018 alle Aziende IRCCS ed Enti del SSR. Adempimenti D.Lgs 118/2011" per un valore di € 689.630.765;
- D.G.R. n. 266 del 4/4/2018, relativo al saldo di mobilità intra, extra regionale ed internazionale per l'anno 2018 per € 372.087.509;
- Attività svolta nel 2018 da ICLAS-Villa Azzurra a favore di residenti della ASL n. 3 per € 5.513.999;
- Attività svolta nel 2018 dalla Fondazione Don Gnocchi a favore di residenti della ASL n. 3 per € 1.140.496;
- Decreto n. 2075 del 29/10/2018 ad oggetto: "Rimborso spese assicurative di trasporto e soccorso ammalati con le associazioni di volontariato" per un valore di € 262.704;
- Decreto n. 2076 del 28/10/2018 ad oggetto: Rimborso costi organizzativi per le spese di trasporto e soccorso con le associazioni di volontariato" per un valore di € 140.109;

B) Conto 210.005.015 "Contributi in c/esercizio da Regione per gestione diretta del rischio" per € 128.617.

Per un totale (A+B) pari ad € 1.068.904.199.

C) Conto 210.005.010 "Contributi in Conto Esercizio da Regione per quota vincolata" per un valore di € 20.820.922 così determinato:

- D.G.R. n. 964 del 23/11/2018 ad oggetto: "Assegnazione alle Aziende ed enti del SSR del FSR e del fondo per la realizzazione degli obiettivi di piano per l'anno 2018" per un importo di € 12.644.055 – obiettivi di piano 2018;
- D.G.R. n. 1085 del 14/12/2018 ad oggetto: "Ripartizione alle AA.SS.LL. liguri della quota destinata al finanziamento per la medicina penitenziaria 2018" per un valore di € 2.773.593;
- D.G.R. n. 1084 del 14/12/2018 ad oggetto: "Quota FSN destinata al finanziamento della Medicina Penitenziaria" per € 159.000;
- D.G.R. n. 1090 del 14/12/2018 ad oggetto: "Assegnazione alle AA.SS.LL. delle risorse relative al Fondo Esclusività 2018" per un valore di € 196.834;
- D.G.R. n. 1122 del 21/12/2018 ad oggetto: "Assegnazione alle AA.SS.LL. delle risorse relative all'assistenza sanitaria agli stranieri 2018" per un valore totale di € 689.841;
- D.G.R. n. 1086 del 14/12/2018 ad oggetto: "Ripartizione alle AA.SS.LL. liguri della quota destinata al finanziamento degli oneri relativi al superamento degli OPG 2018" per un valore di € 232.852;
- D.G.R. n. 1088 del 14/12/2018 ad oggetto: "MMG triennio 2018-2021 Quota ulteriore borse di studio" per un valore di € 1.215.246;
- D.G.R. n. 1089 del 14/12/2018 ad oggetto: "Assegnazione alla ASL 3 delle risorse per borse di studio MMG 2018" per un valore di € 1.550.914;

Conti di questo Gruppo rappresentano i fondi assegnati dalla Regione per il finanziamento delle attività istituzionali, e costituiscono la principale forma di ricavo per le Aziende Sanitarie.

Questo Gruppo comprende le assegnazioni derivanti dal Fondo Sanitario Nazionale per l'esercizio 2016 secondo le indicazioni

fornite dalla Regione Liguria così suddiviso:

A) Conto 210.005.005 "Contributi in Conto Esercizio da Regione per quota F.S. indistinta" per un valore di € 1.068.775.582 così determinato:

- D.G.R. n. 1121 del 21/12/2018 ad oggetto: "Assegnazione del fondo sanitario indistinto 2018 alle Aziende IRCCS ed Enti del SSR. Adempimenti D.Lgs 118/2011" per un valore di € 689.630.765;

- D.G.R. n. 266 del 4/4/2018, relativo al saldo di mobilità intra, extra regionale ed internazionale per l'anno 2018 per € 372.087.509;

- Attività svolta nel 2018 da ICLAS-Villa Azzurra a favore di residente della ASL n. 3 per € 5.513.999;

- Attività svolta nel 2018 dalla Fondazione Don Gnocchi a favore di residente della ASL n. 3 per € 1.140.496;

- Decreto n. 2075 del 29/10/2018 ad oggetto: "Rimborso spese assicurative di trasporto e soccorso ammalati con le associazioni di volontariato" per un valore di € 262.704;

- Decreto n. 2076 del 28/10/2018 ad oggetto: Rimborso costi organizzativi per le spese di trasporto e soccorso con le associazioni di volontariato" per un valore di € 140.109;

B) Conto 210.005.015 "Contributi in c/esercizio da Regione per gestione diretta del rischio" per € 128.617.

Per un totale (A+B) pari ad € 1.068.904.199.

C) Conto 210.005.010 "Contributi in Conto Esercizio da Regione per quota vincolata" per un valore di € 20.820.922 così determinato:

- D.G.R. n. 964 del 23/11/2018 ad oggetto: "Assegnazione alle Aziende ed enti del SSR del FSR e del fondo per la realizzazione degli obiettivi di piano per l'anno 2018" per un importo di € 12.644.055 – obiettivi di piano 2018;

- D.G.R. n. 1085 del 14/12/2018 ad oggetto: "Ripartizione alle AA.SS.LL. liguri della quota destinata al finanziamento per la medicina penitenziaria 2018" per un valore di € 2.773.593;

- D.G.R. n. 1084 del 14/12/2018 ad oggetto: "Quota FSN destinata al finanziamento della Medicina Penitenziaria" per € 159.000;

- D.G.R. n. 1090 del 14/12/2018 ad oggetto: "Assegnazione alle AA.SS.LL. delle risorse relative al Fondo Esclusività 2018" per un valore di € 196.834;

- D.G.R. n. 1122 del 21/12/2018 ad oggetto: "Assegnazione alle AA.SS.LL. delle risorse relative all'assistenza sanitaria agli stranieri 2018" per un valore totale di € 689.841;

- D.G.R. n. 1086 del 14/12/2018 ad oggetto: "Ripartizione alle AA.SS.LL. liguri della quota destinata al finanziamento degli oneri relativi al superamento degli OPG 2018" per un valore di € 232.852;

- D.G.R. n. 1088 del 14/12/2018 ad oggetto: "MMG triennio 2018-2021 Quota ulteriore borse di studio" per un valore di € 1.215.246;

- D.G.R. n. 1089 del 14/12/2018 ad oggetto: "Assegnazione alla ASL 3 delle risorse per borse di studio MMG 2018" per un valore di € 1.550.914;

- DGR n. 1031 del 14/12/2018 ad oggetto "Erogazione fondi vincolati 2018 per acquisto farmaci innovativi anno 2018" per € 1.303.929;

- DGR n. 1126 del 21/12/2018 ad oggetto: "Risorse destinate all'aggiornamento delle tariffe massime per le prestazioni di Assistenza termale 2018" per € 54.658.

Il totale dei ricavi (A+B+C) registrati nei contributi in c/esercizio da Regione per quota F.S.R. ammontano a € 1.089.725.121.

La differenza di + € 26.160.342 in più rispetto al bilancio di previsione 2018 è dovuta:

• Finanziamento F.S.R. - € 3.641.528;

• Maggiore saldo di mobilità + € 22.860.240;

• Finanziamento F.S.V. - € 244.295;

• Iscrizione tra i ricavi del finanziamento rispettivamente dalla ASL 4 e dalla ASL 5 dell'attività svolta dagli Istituti ICLAS e Fondazione Don Gnocchi + € 6.654.495;

• Gestione del rischio assicurativo + € 128.617;

• Assegnazioni regionali in corso d'anno 2018 + € 402.813.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

L'Azienda ha provveduto alla precisa classificazione delle note di credito da ricevere per rettifiche nella fornitura di beni e servizi.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P/C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 1.100.990,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 6.661.496,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

L'importo totale pari ad € 7.762.486 trova capienza nel fondo rischi dell'Azienda.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:

- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole al documento contabile esaminato.

Osservazioni

In merito alla risposta relativa alle Disponibilità liquide e più precisamente alla risposta: "NON E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze sui c/c postali" si evidenzia che:

- La procedura aziendale per la gestione dei conti correnti postali (di seguito ccp) prevede che le operazioni contabili di incasso dei bollettini siano effettuate mensilmente. La necessità di utilizzare una tale impostazione deriva dalle tempistiche con cui le Poste forniscono l'estratto conto definitivo dei vari ccp, vale a dire alla fine del mese. Talvolta accade che le registrazioni dei movimenti da parte delle Poste non avvengano in tempo reale (come nei casi dei pagamenti telematici e on line). La richiesta all'ufficio postale dell'emissione degli assegni necessari allo scarico della liquidità in giacenza e l'elaborazione del c.d. provvisorio di entrata è in capo all'Ente Tesoriere. Inoltre l'importo a saldo del ccp deve essere suddiviso dagli uffici dell'Asl in base alle diverse tipologie dei versamenti verificando e controllando la corrispondenza dei singoli bollettini con il saldo del conto stesso, per poter effettuare le registrazioni sui diversi conti di ricavo. Per tali motivazioni si è ritenuto più opportuno concentrare lo scarico dei ccp in un'unica operazione mensile.

Il Collegio osserva, peraltro, che l'Azienda nel corso dell'esercizio 2018 non ha fatto ricorso ad anticipazioni di cassa.